

# notifi CAAF

la newsletter del CAAF CGIL Lombardia



## Detrazione Trasporto Pubblico

Al fine di premiare i soggetti pendolari che si servono quotidianamente del trasporto pubblico per recarsi presso il luogo di studio e di lavoro, è stata introdotta la possibilità di portare in detrazione le spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti per trasporti pubblici locali, regionali e interregionali. Questo significa che è possibile portare in detrazione le spese sostenute nel 2018 per il trasporto pubblico non solo del dichiarante ma anche dei familiari a carico.

Per servizi di trasporto pubblico locale, regionale o interregionale si intendono "quelli aventi ad oggetto trasporto di persone, ad accesso generalizzato, resi da enti pubblici ovvero da soggetti privati affidatari del servizio pubblico sulla base di specifiche concessioni o autorizzazioni da parte di soggetti pubblici".

Per fruire della detrazione, i contribuenti devono esibire il titolo di viaggio da cui risulti la durata dell'abbonamento e l'ammontare della spesa sostenuta, oltre alla documentazione attestante la data del pagamento. Qualora il titolo di viaggio non sia nominativo, lo stesso deve essere accompagnato da un'autocertificazione resa dal contribuente in cui si attesti che l'abbonamento è stato acquistato per sé stesso o per un suo familiare a carico.

Ai fini della detrazione l'importo massimo detraibile ammonta all'importo di 250 euro riferito cumulativamente alle spese sostenute dal contribuente per il proprio abbonamento e per quello dei familiari a carico. Ciò significa che se il contribuente acquista due abbonamenti, uno per sé e l'altro per il figlio a carico, lo stesso beneficerà della detrazione per un importo massimo di 48 euro, ovvero il 19% dell'importo complessivo di 250 euro.